

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

— 2019 —

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AK01U

- Studi notarili

PERIODO D'IMPOSTA 2018

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente quella di **"Attività degli studi notarili"** - 69.10.20.

Il modello è composto:

- frontespizio
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro G – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento "Istruzioni Parte generale ISA".

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- negli appositi spazi il Comune e la Provincia di domicilio fiscale.

Altre attività

In questa sezione deve essere barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente svolga anche altre attività.

Altri dati

In questa sezione deve essere indicato:

- l'anno di iscrizione all'albo professionale ovvero, in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una cancellazione, l'anno dell'ultima iscrizione;
- l'anno in cui il contribuente ha effettivamente iniziato l'attività a prescindere dall'eventuale iscrizione all'albo professionale.

Il dato riguardante l'anno di inizio attività deve essere fornito facendo riferimento alla relativa dichiarazione di inizio dell'attività comunicata all'Amministrazione Finanziaria.

ATTENZIONE

Le informazioni riguardanti l'anno d'iscrizione all'albo professionale e l'anno di inizio dell'attività devono essere fornite anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Per l'anno di iscrizione all'albo professionale, nel caso di associazione tra professionisti ovvero di società semplice, occorre indicare il valore medio degli anni di iscrizione ad albi professionali dei singoli soci o associati che prestano l'attività. Ad esempio: in una associazione professionale composta da 2 professionisti, per i quali:

- l'anno di iscrizione all'albo per il primo associato è il 2000,
- l'anno di iscrizione all'albo per il secondo associato è il 2002,

l'anno da indicare nel modello è il $2001 = (2000+2002)/2$.

L'eventuale arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la prima cifra decimale: se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro A, Personale"**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso dell'anno, indipendentemente dalla loro presenza alla data del 31 dicembre 2018.

In particolare indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia di attività

- nei righi da **Co1** a **C16**, con riferimento alle diverse tipologie di atti individuati e alle prestazioni annotate e/o non annotate a repertorio:
 - nella **prima colonna**, il numero degli incarichi svolti nel 2018 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati effettivamente percepiti compensi, anche parziali, nel 2018. Si precisa che il numero complessivo delle prestazioni da indicare per ciascuna tipologia elencata nei righi da Co1 a C16, deve essere individuata con riferimento al numero complessivo dei negozi giuridici contenuti negli atti stipulati.
Ad esempio, nel caso in cui con un unico atto venga trasferita la proprietà di 2 beni immobili di proprietà di un unico venditore a favore di due acquirenti diversi, il numero di prestazioni da indicare nel rigo Co4 sarà pari a 2.
 - nella **seconda colonna** la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi indicati nella prima colonna, in rapporto ai compensi effettivi complessivamente percepiti nel 2018.
- Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da Co1 a C16 deve risultare pari a 100;

Per individuare con maggiore precisione la percentuale dei compensi derivanti dalla specifica tipologia di incarico, la compilazione dei campi relativi alla seconda colonna va effettuata inserendo anche le frazioni decimali di seguito alla virgola, arrotondate alla seconda cifra decimale. L'arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la terza cifra decimale; se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

Si precisa che per incarico si deve intendere l'attività prestata a favore di un cliente e per la quale il professionista ha ricevuto un compenso, anche a titolo di acconto o saldo.

Se per un singolo incarico sono stati corrisposti più acconti e/o un saldo finale nell'anno, gli stessi andranno sommati al fine di determinare la percentuale di compensi afferenti lo stesso incarico.

Nel caso in cui per lo stesso cliente, a fronte di incarichi diversi, il professionista abbia emesso un'unica parcella, andranno compilati i rigi del quadro C corrispondenti alle diverse tipologie di incarichi evidenziate nella parcella e andranno considerate le relative somme riportate nella stessa.

Esempio:

- un notaio emette una parcella ad un suo cliente contenente le seguenti voci:
 - trasferimento della proprietà di un bene immobile: saldo di euro 1.500;
 - atto di notorietà: 500 euro;
 - verbale di inventario: due acconti da euro 1.500 ciascuno.

Ipotizzando che siano gli unici incarichi per i quali il contribuente ha ricevuto compensi nel 2018, per un totale complessivo di euro 5.000, il professionista dovrà indicare:

- nel rigo Co4 – Trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi:
 - prima colonna, il numero "1";
 - seconda colonna, la percentuale del "30,00%" (relativa al saldo di 1.500 euro);
- nel rigo Co8 – Atti di notorietà:
 - prima colonna, il numero "1";
 - seconda colonna, la percentuale del "10,00%" (relativa alla somma di 500 euro);
- nel rigo Co9 – Verbal di inventario e di constatazione:
 - prima colonna, il numero "1";
 - seconda colonna, la percentuale del "60,00%" (relativa alla somma dei due acconti per un totale di euro 3.000).

6. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

In particolare, indicare:

Elementi specifici

- nel **rigo Eo1**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni professionali, anche occasionali, direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

A titolo esemplificativo, si comprendono nella voce in esame le spese sostenute da un notaio per i compensi corrisposti ad un commercialista per l'attività di consulenza da questi resa o da un notaio ad altro notaio per l'attività di consulenza fornita in merito ad una pratica di scioglimento di una società commerciale;

– nel **rigo E02**, l'ammontare complessivo delle somme corrisposte ad imprese per prestazioni di servizi direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

Si precisa che i valori da indicare nei rigi E01 e E02 devono essere ricompresi nell'ammontare complessivo da indicare nel rigo G07 del Quadro G, Dati contabili.

Personale addetto all'attività**Dipendenti/Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio**

– nel **rigo E03**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute nell'anno per il personale prevalentemente addetto a mansioni di segreteria e/o amministrative. Per l'individuazione delle spese da indicare in tale rigo si devono sommare tutti i compensi corrisposti agli addetti all'attività di segreteria e/o amministrativa con contratto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa che hanno prestato la loro attività prevalentemente nello studio, indipendentemente dalla durata del contratto e dalla sussistenza del rapporto alla data del 31 dicembre 2018.

Ad esempio, se una segretaria ha collaborato nello studio per due mesi ed un'altra segretaria per cinque mesi, in tale campo andrà indicato il totale dei compensi corrisposti alle due segretarie.

7. QUADRO G – DATI CONTABILI

Nel quadro G devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro G, Dati contabili"**.